

CAPO II L'ACCESSO

Art. 37

Iscrizione alla laurea magistrale

In questo articolo vanno indicati i titoli di laurea che consentono l'iscrizione al corso di Laurea magistrale, le modalità e i tempi per la presentazione delle domande di iscrizione, nonché le condizioni per eventuali iscrizioni con riserva.

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Matematica occorre essere in possesso, di una Laurea in Matematica o di una Laurea Triennale in Matematica o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, ritenuto idoneo dalla struttura didattica.

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Matematica viene inoltre richiesto il possesso ovvero l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale su argomenti di base di seguito indicati. Nel caso tale preparazione venga considerata insufficiente da un'apposita Commissione, sarà richiesta la partecipazione ad una prova orientativa di valutazione della preparazione iniziale.

Il Consiglio del Collegio Didattico in Matematica – in casi eccezionali sulla base del parere di un'apposita Commissione del Collegio Didattico – può deliberare l'iscrizione, degli studenti che ne abbiano i requisiti, al secondo anno della Laurea Magistrale.

Accesso per i laureati del Corso di Laurea in Matematica di Roma TRE

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Matematica è direttamente consentito ai laureati del Corso di Laurea Triennale in Matematica dell'Ateneo di Roma Tre. Tali studenti possono dunque presentare domanda di immatricolazione, senza verifiche circa la preparazione conseguita. Allo scopo di presentarsi al Corso di Laurea Magistrale in Matematica con una solida preparazione, è fortemente consigliata, come prova finale del Corso di Laurea Triennale, la Prova Finale di tipo B (PFB).

Per essere ammesso il laureato del Corso di Laurea in Matematica dell'Ateneo di Roma Tre, deve presentare domanda di preiscrizione secondo le modalità descritte ogni anno dal decreto rettorale per l'ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. In particolare lo studente dovrà registrarsi per via informatica al Portale dello Studente <http://portalestudente.uniroma3.it>. La domanda di immatricolazione dovrà inoltre essere presentata presso le Segreterie Studenti dell'Ateneo nel periodo specificato dal decreto rettorale suddetto.

Accesso per gli iscritti al III anno del corso di laurea in Matematica di Roma TRE

Per evitare la perdita di un anno accademico, è consentita, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.M. 22-10-2004 n. 270, l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Matematica anche ad anno accademico iniziato, purché in tempo utile per la partecipazione ai corsi e nel rispetto delle norme stabilite nel Regolamento Didattico d'Ateneo.

Gli studenti iscritti al terzo anno del Corso di Laurea in Matematica dell'Ateneo sono ammessi a frequentare anche i corsi del Corso di Laurea Magistrale in Matematica e possono sostenere le relative prove di valutazione immediatamente dopo aver conseguito il titolo triennale ed aver formalizzato l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Matematica.

Allo scopo occorre presentare domanda di preiscrizione secondo le modalità descritte ogni anno dal decreto rettorale per l'ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. In particolare lo studente dovrà registrarsi per via informatica al Portale dello Studente <http://portalestudente.uniroma3.it>.

Altri studenti

Al fine dell'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Matematica presso l'Ateneo di Roma Tre, gli studenti iscritti ad un Corso di Laurea presso l'Ateneo di Roma Tre od altro Ateneo o ad un Corso di Laurea Magistrale presso l'Ateneo di Roma Tre od altro Ateneo o i titolari di analogo o

differenti titoli di studio universitario dovranno presentare domanda preliminare di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Matematica entro il 30 settembre presso la Segreteria Didattica dei Corsi di Studio in Matematica includendo il proprio curriculum. Essi dovranno inoltre presentare la domanda di preiscrizione secondo le modalità descritte ogni anno dal decreto rettorale per l'ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. In particolare lo studente dovrà registrarsi per via informatica al Portale dello Studente <http://portalestudente.uniroma3.it>.

Sulla base di una relazione di apposita Commissione, che valuterà il loro curriculum, essi potranno essere esentati dalla prova orientativa. In caso di esenzione o di esito positivo della prova orientativa, essi dovranno infine presentare domanda di immatricolazione presso le Segreterie Studenti dell'Ateneo nel periodo ivi specificato. Agli studenti iscritti al terzo anno di un Corso di Laurea Triennale in Matematica di un altro Ateneo, è consentita, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.M. 22-10-2004 n. 270, l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Matematica presso l'Università degli Studi Roma Tre anche ad anno accademico iniziato, purché in tempo utile per la partecipazione ai corsi e nel rispetto delle norme stabilite nel Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi Roma Tre. Tali studenti sono ammessi a frequentare anche i corsi del Corso di Laurea Magistrale in Matematica dell'Università degli Studi Roma Tre e, in caso abbiano ottenuto l'esonero o abbiano superato la prova orientativa, possono sostenere le relative prove di valutazione immediatamente dopo aver conseguito il titolo triennale nell'ateneo di provenienza ed aver formalizzato l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Matematica dell'Università degli Studi Roma Tre come detto sopra.

Tutti gli studenti dovranno comunque presentare domanda di preiscrizione secondo le modalità descritte ogni anno dal decreto rettorale per l'ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. In particolare lo studente dovrà registrarsi per via informatica al Portale dello Studente <http://portalestudente.uniroma3.it>.

Art. 38 e Art. 39

Accesso e prove di verifica

In questo articolo vanno definite le conoscenze ritenute indispensabili per un proficuo accesso al corso di laurea magistrale, le modalità e i tempi delle prove mediante le quali si verifica la sussistenza delle conoscenze pregresse.

Attività didattiche di recupero

In questo articolo vanno indicati le modalità con le quali uno studente può colmare eventuali lacune nelle sue conoscenze pregresse, emerse nella prova di verifica del possesso di tali conoscenze.

Per accedere alla Laurea Magistrale gli studenti, che non hanno ottenuto l'esenzione (art. 37), dovranno sostenere una **prova orientativa, non selettiva (prova di valutazione della preparazione iniziale)**, secondo le modalità descritte nei commi successivi. L'esito eventualmente negativo di tale prova non preclude l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Matematica, ma comporta "**obblighi formativi aggiuntivi**", definiti da un'apposita Commissione. Tra le possibili modalità di recupero la Commissione potrà attribuire un numero di crediti formativi a parziale/totale estinzione degli obblighi formativi aggiuntivi.

I laureati del corso di Laurea in Matematica di Roma TRE sono esonerati dal sostenere la prova orientativa. Allo scopo di presentarsi al Corso di Laurea Magistrale in Matematica con una solida preparazione, è fortemente consigliata, come prova finale del Corso di Laurea Triennale, la Prova Finale di tipo B (PFB).

La prova orientativa, scritta e a carattere interdisciplinare, è diretta ad accertare il possesso di conoscenze indispensabili e le capacità necessarie per affrontare studi avanzati in Matematica. La prova – offerta tre volte l'anno (luglio, settembre/ottobre, febbraio/marzo) – consiste nello

svolgimento di alcuni esercizi a scelta; tali esercizi includono problemi di algebra lineare e problemi di analisi matematica (e possono anche essere di carattere teorico). Essa avrà luogo, presso il Dipartimento di Matematica, di norma a luglio ed ottobre dello stesso anno solare ed a febbraio dell'anno solare successivo. Per ciascuna di tali prove lo studente deve presentare domanda di preiscrizione con le stesse modalità di cui all'art. 37. La valutazione della prova verrà pubblicata presso il Dipartimento di Matematica, Largo S. Leonardo Murialdo 1, entro otto giorni.

Il superamento della prova orientativa di valutazione della preparazione iniziale ha, di norma, la validità di 3 anni. Superato tale termine, a meno di validi e giustificati motivi, occorre sostenerla di nuovo.

Syllabus delle conoscenze richieste per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Matematica é:

- algebra

Gruppi: Gruppi di permutazioni, diedrali, ciclici. Sottogruppi. Classi laterali e teorema di Lagrange. Omomorfismi.

Sottogruppi normali e gruppi quoziente. Teoremi di omomorfismo. Anelli: Anelli, domini, corpi e campi.

Sottoanelli, sottocampi e ideali. Omomorfismi. Anelli quoziente. Teoremi di omomorfismo. Ideali primi e massimali. Campo dei quozienti di un dominio. Divisibilità in un dominio. Campi: Estensioni di campi (semplici, algebriche e trascendenti). Campo di spezzamento di un polinomio. Campi finiti.

- analisi matematica

Successioni e serie di funzioni: convergenza puntuale, uniforme e totale; derivazione ed integrazione. Serie di potenze e funzioni analitiche. Serie di Taylor e principali funzioni trascendenti elementari. Funzioni di due e tre variabili: topologia del piano e dello spazio; derivate; differenziale; lemma di Schwarz; formula di Taylor al secondo ordine; massimi e minimi locali. Integrazione di funzioni continue su rettangoli. Derivazione sotto segno di integrale. Principio delle contrazioni e applicazioni: lemma delle contrazioni in spazi metrici. Teorema di esistenza ed unicità per equazioni differenziali ordinarie. Dipendenza dai dati iniziali e intervalli di esistenza.

Soluzioni esplicite di alcune classi di equazioni differenziali. Teorema delle funzioni implicite e applicazioni a problemi di estremi vincolati. Calcolo vettoriale: Derivate. Differenziale di funzioni vettoriali. Curve e superfici parametriche in \mathbb{R}^3 . Formule di riduzione e cambi di variabile (enunciati). Lunghezza, area, integrali curvilinei, integrali superficiali. Integrazione di 1-forme differenziali; potenziali. I teoremi di Gauss, Green e Stokes (enunciati).

- geometria

Spazi vettoriali. Matrici e sistemi di equazioni lineari. Il teorema di Rouchè-Capelli. Spazi affini. Rappresentazione di sottospazi. Applicazioni lineari. Autovalori e autovettori di operatori lineari. Diagonalizzazione. Forme bilineari simmetriche. Ortogonalità. Prodotti scalari. Operatori autoaggiunti ed ortogonali su spazi vettoriali euclidei. Spazi euclidei. Distanze e angoli. Affinità ed isometrie. Spazi proiettivi e proiettività. Completamento proiettivo di uno spazio affine. Curve algebriche piane: proprietà generali. Classificazione delle coniche proiettive, affini ed euclidee.

- equazioni differenziali e meccanica

Equazioni differenziali lineari. Flussi in \mathbb{R}^n . Stabilità secondo Lyapunov. Insiemi limite. Sistemi planari e sistemi meccanici unidimensionali. Sistemi meccanici conservativi a più gradi di libertà: moti centrali, problema dei due corpi. Introduzione ai principi variazionali della meccanica.

Art. 40

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

In questo articolo vanno definite la tipologia delle conoscenze extra universitarie acquisite che possono essere riconosciute in termini di CFU, nonché le modalità adottate per il loro riconoscimento e il limite massimo di CFU che posso essere acquisiti in relazione alle conoscenze extra universitarie.

Possono essere riconosciute inoltre conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione o realizzazione abbia concorso l'Università. Tali conoscenze e abilità professionali - di norma - devono essere di tipo computazionale, informatico o pedagogico ovvero relative a conoscenze linguistiche. I crediti di tale tipo eventualmente riconosciuti, entro il massimale di **8 CFU** - fatto salvo quanto stabilito nell'Ordinamento Didattico del corso di laurea in Matematica della Facoltà di Scienze dell'Università "Roma Tre"- andranno inseriti fra le attività a scelta dello studente o fra le altre attività formative.

Il Collegio Didattico può inoltre stabilire forme di verifica periodica dei crediti già acquisiti, anche nell'ambito dello stesso corso di studio, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Art. 41

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

In questo articolo vanno specificate le modalità e le condizioni che presidono il riconoscimento, in termini di CFU, delle conoscenze linguistiche eventualmente acquisite dallo studente presso enti esterni.

Il Corso di Laurea Magistrale in Matematica, tra le altre attività formative, richiede la conoscenza di almeno una tra le seguenti lingue straniere: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

I crediti relativi alla conoscenza di una delle lingue sopra elencate (UCL da 5 CFU) possono inoltre essere riconosciuti dal Collegio Didattico anche sulla base di certificazioni rilasciate da strutture interne od esterne all'ateneo, definite specificatamente competenti dall'ateneo, e che attestino un livello adeguato di conoscenza linguistica, superiore od uguale a quello richiesto per il superamento dell'idoneità presso il CLA.

Capo III
PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DELLA FACOLTÀ
PASSAGGIO DA ALTRE FACOLTÀ
TRASFERIMENTI
SECONDI TITOLI

Art. 42, 43 e 44

Passaggi e crediti riconoscibili

In questo articolo vanno definite le modalità che regolano i passaggi da corsi di laurea magistrale sia all'interno della stessa facoltà sia tra facoltà diverse dell'Ateneo. Vanno altresì indicati i criteri sulla base dei quali l'Organo Collegiale competente può riconoscere i CFU già acquisiti dallo studente.

Trasferimenti e crediti riconoscibili

In questo articolo vanno definite le modalità che regolano i trasferimenti da altra università. Vanno altresì indicati i criteri sulla base dei quali l'Organo Collegiale competente può riconoscere i CFU già acquisiti dallo studente.

Iscrizione al corso come secondo titolo

In questo articolo vanno definite le modalità che regolano l'iscrizione al corso di laurea magistrale da parte di studenti già in possesso di un titolo universitario. Vanno altresì indicati i criteri sulla base dei quali l'Organo Collegiale competente definisce il percorso di studi, eventualmente abbreviato, che lo studente deve seguire per il conseguimento del secondo titolo.

Gli studenti iscritti ad un Corso di Laurea Magistrale presso l'Ateneo di Roma Tre od altro Ateneo che intendano trasferirsi o i titolari di differente titolo di studio universitario saranno tenuti eventualmente a sostenere la prova orientativa ed il colloquio finalizzato alla definizione dei propri obblighi formativi aggiuntivi ed alle corrispondenti modalità di recupero sulla base di una relazione di apposita Commissione che valuterà il loro curriculum.

Per accedere alla Laurea Magistrale gli studenti che non hanno ottenuto l'esenzione, dovranno sostenere una prova orientativa e non selettiva (prova di valutazione della preparazione iniziale) secondo le modalità descritte nei commi successivi. L'esito eventualmente negativo di tale prova non pregiudica l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Matematica, ma comporta "obblighi formativi aggiuntivi", definiti da un'apposita Commissione. Tra le possibili modalità di recupero la Commissione potrà attribuire anche un numero di crediti formativi a parziale/totale estinzione degli obblighi formativi aggiuntivi.

Il riconoscimento parziale o totale di crediti acquisiti da uno studente nell'ambito di un altro corso di studio di questo ateneo, ovvero di altro ateneo, è stabilito dal Collegio Didattico, in base a criteri e procedure predeterminati dal Collegio stesso, in conformità con quanto prescritto dal Regolamento Didattico di Ateneo, entro il massimale di 21 CFU stabilito nell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale. Il Collegio Didattico predispone un regolamento generale per definire la corrispondenza tra crediti formativi universitari previsti dall'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Matematica e quelli già acquisiti od acquisibili presso altre istituzioni universitarie italiane o della Unione Europea. Sulla base di tale regolamento, una commissione designata dal Collegio Didattico esamina le richieste scritte e documentate presentate dagli studenti e, dopo una adeguata istruttoria, presenta le proposte di delibera al Collegio Didattico.

In ogni caso, a tutti gli studenti provenienti da corsi di laurea della classe 45/S, Scienze Matematiche, sarà riconosciuto almeno il 50% dei crediti già maturati relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare (nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto con modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta soltanto se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi degli appositi regolamenti ministeriali). Inoltre, il Collegio Didattico cercherà di assicurare a tutti il

riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati, anche ricorrendo eventualmente a colloqui integrativi di verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Una parte dei crediti riconosciuti per trasferimento potranno essere inseriti dal Collegio Didattico fra quelli relativi alle attività a scelta dello studente o fra le altre attività formative.

Possono essere riconosciute inoltre conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione o realizzazione abbia concorso l'Ateneo. Tali conoscenze e abilità professionali - di norma - devono essere di tipo computazionale, informatico o pedagogico ovvero relative a conoscenze linguistiche. I crediti di tale tipo eventualmente riconosciuti - entro il massimale di 7 CFU - andranno inseriti fra le attività a scelta dello studente o fra le altre attività formative.

L'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale prevede il riconoscimento di al più 2 crediti per tirocini formativi e di orientamento, al più 2 crediti per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e al più 4 crediti per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali. Per il riconoscimento di tali attività lo studente è tenuto a presentare preventivamente al Collegio Didattico una domanda con la relativa documentazione. Tale domanda dovrà necessariamente contenere l'indicazione della struttura ospitante, il nominativo del tutore della struttura responsabile dell'attività, il periodo di svolgimento, una descrizione dei contenuti e degli obiettivi, le modalità di verifica delle conoscenze acquisite ed una dettagliata relazione delle attività svolte. Il riconoscimento da parte del Collegio Didattico è subordinato ad una valutazione di coerenza formativa e culturale. Il Collegio Didattico delibererà un riconoscimento di crediti tenendo anche conto del carico orario di lavoro.

Capo IV LA DIDATTICA

Art. 45 Tutorato

In questo articolo va specificato come vengono organizzate le attività di tutorato nell'ambito del corso di laurea magistrale.

Il tutorato ha lo scopo di svolgere funzioni di ausilio alla didattica (ad esempio: fornire consigli ed indicazioni sull'organizzazione dei corsi e delle differenti attività formative, integrare l'attività di orientamento, curare l'efficacia dei rapporti studenti-docenti, fornire assistenza nella scelta o nell'elaborazione dei piani di studio, favorire la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità e di scambio in ambito nazionale ed internazionale, migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento, orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informare sulle occasioni formative offerte sia dall'ateneo che da altre università od enti pubblici e privati, indirizzare ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico). L'attività di tutorato rientra tra i compiti istituzionali dei professori e ricercatori universitari come parte integrante del loro impegno didattico nel guidare il processo di formazione culturale dello studente.

Nell'ambito della programmazione annuale delle attività didattiche, oltre a coordinare l'impegno dei docenti (professori e ricercatori) per lo svolgimento dell'attività di tutorato, il Collegio Didattico può prevedere —con carattere di supporto— l'impegno di neolaureati, cultori della materia, nonché studenti senior in rapporto di collaborazione part-time.

L'attività di tutorato del Corso di Laurea Magistrale in Matematica è articolata in vari servizi a carattere individuale e collettivo ed è disciplinata dal seguente regolamento.

Regolamento del tutorato.

Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, anche attraverso iniziative rapportate alla necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

All'inizio di ciascun anno accademico, una commissione, Commissione di Tutorato, nominata dal Collegio Didattico provvede alla programmazione dei servizi di tutorato e, successivamente, alla gestione ed alla valutazione di tali servizi.

Si ritengono indispensabili per una efficace attuazione del tutorato i servizi seguenti:

(a) Attività di prima accoglienza

Sarà presentata agli studenti la struttura didattica e scientifica del Corso di Laurea Magistrale.

Verranno fornite tutte le informazioni e data assistenza per quanto concerne le strutture didattiche (biblioteca, laboratori didattici, ecc.).

Potranno essere svolti minicorsi finalizzati al recupero di conoscenze e competenze che si ritengono indispensabili per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale.

(b) Assistenza durante tutto il processo formativo

Sarà fornita assistenza per individuare e risolvere problemi relativi alla frequenza universitaria e ad una proficua partecipazione alle lezioni.

Sarà pubblicizzata la possibilità di ottenere borse di studio, di frequentare insegnamenti e seminari anche al di fuori della struttura didattica.

Si fornirà assistenza per la compilazione e la revisione dei piani di studio.

Gli studenti potranno essere orientati, in base al loro curriculum ed alle loro preferenze, nella scelta del tipo di prova finale e dell'eventuale relatore.

Sarà svolta attività di orientamento con riferimento alle possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e dello studio (dottorati in Italia e all'estero, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, borse di studio per laureati, ecc.).

I servizi di tutorato potranno avere carattere collettivo ovvero individuale.

• Servizi di carattere collettivo

I servizi di carattere collettivo, cioè quei servizi che tendono ad individuare e risolvere problemi comuni a gruppi di studenti (di uno stesso anno accademico, studenti a tempo parziale, studenti lavoratori, studenti fuori sede, in generale studenti che manifestano una stessa esigenza) saranno organizzati dalla Commissione di Tutorato che potrà coinvolgere altri membri del Collegio Didattico, la segreteria didattica ed, eventualmente, studenti di anni di corso superiori.

• Servizi di carattere individuale

Per i servizi di carattere individuale, cioè i servizi che riguardano i problemi di ciascun singolo studente, in base all'elenco degli studenti immatricolati, la Commissione di Tutorato provvede ad assegnare un tutore ad ogni studente. I tutori saranno scelti tra i professori ed i ricercatori afferenti al Collegio Didattico o/e al Dipartimento di Matematica. Ciascun tutore comunicherà agli studenti a lui assegnati gli orari di ricevimento, che verranno anche esposti nell'Albo del Collegio Didattico e pubblicati sul sito www. Nel caso in cui uno studente non possa essere presente alla riunione introduttiva del tutorato, allora ha l'obbligo di prendere contatto con il proprio tutore entro un mese dalla data di tale riunione. In mancanza di un contatto entro tali termini, lo studente perde il diritto ad usufruire del servizio di tutorato individuale. Per riottenere l'assegnazione di un tutore, lo studente dovrà presentare una richiesta scritta alla Commissione di Tutorato.

Il tutore segue gli studenti a lui assegnati per tutta la durata degli studi; nel caso di un qualche impedimento, la Commissione di Tutorato provvede ad altra assegnazione.

La Commissione di Tutorato definirà le modalità di valutazione dell'efficacia dei servizi di tutorato. In particolare, ad esempio, potrà essere utilizzato un questionario, elaborato in collaborazione con i rappresentanti degli studenti.

In tale questionario, tra l'altro, ciascuno studente si potrà esprimere — in modo anonimo — sulle offerte didattiche e scientifiche del Corso di Laurea (in particolare potrà esprimere giudizi sulle

singole attività formative e singoli corsi: difficoltà di apprendimento e di frequenza, funzionalità della didattica, ecc.).

Art. 46

Tipologie della prova finale (tesi)

In questo articolo va specificata la tipologia della prova finale, nonché le modalità che regolano la prenotazione alla prova finale stessa.

Ai sensi dell'articolo 5 comma 3 del D.M. 16-3-2007, gli studenti che maturano 120 crediti secondo le modalità previste nel regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, sono ammessi a sostenere la prova finale e conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

La prova finale consiste nella presentazione in forma seminariale, di fronte ad una Commissione designata del Collegio Didattico in accordo con le modalità generali previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, di una tesi su argomenti di interesse per la ricerca fondamentale od applicata e comporta lo studio ed elaborazione della letteratura recente al riguardo, organizzazione ed elaborazione autonoma dei principali risultati e problemi.

Contributi originali, in termini di riformulazioni, esemplificazioni od applicazioni sono di regola attesi.

Previo accordo con il relatore della Tesi di Laurea Magistrale, lo studente può avvalersi, all'atto della prova finale, delle seguenti modalità di certificazione delle Ulteriori Competenze linguistiche (UCL) e delle Abilità informatiche e telematiche (AIT):

- la stesura della tesi, anche in lingua inglese e ciò comporta l'attribuzione di 5 CFU previsti per l'UCL;

- le conoscenze informatiche e telematiche (AIT) vengono certificate verificando la capacità dell'utilizzo di programmi avanzati di scrittura di testi matematici e all'esecuzione di ricerche bibliografiche accurate nei database esistenti.

Art. 47 e 48

Assegnazione della tesi

In questo articolo va specificata la modalità con la quale lo studente può richiedere l'assegnazione della tesi.

Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale per sostenere la prova finale

In questo articolo vanno specificati i modi e i tempi che regolano la presentazione delle domande, preliminari e finali, per sostenere la prova finale.

Lo studente accede alla prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Matematica indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università dopo aver superato le prove didattiche previste dal proprio piano di studi, regolamentate dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale e relative alle attività formative caratterizzanti ed affini o integrative, e la prova QLM descritta nel seguito.

Le competenze necessarie per accedere alla prova finale vengono certificate mediante il superamento di una prova ad idoneità, QLM – Qualificazione alla Laurea Magistrale, che è divisa in due parti e comporta, complessivamente, l'attribuzione di 10 crediti. La prima parte di tale prova consiste in un corso di letture finalizzato alla preparazione alla tesi di Laurea Magistrale (proposto e seguito dal "candidato relatore" della tesi).

La seconda parte consiste nella presentazione di un dattiloscritto da cui estrarre il "capitolo zero" della tesi (redazione seguita ed approvata dal "candidato relatore" della tesi). Tale prova deve essere sostenuta al più tardi nella sessione precedente quella nella quale si sosterrà la prova finale. All'atto di tale prova deve essere formalmente verificata, se necessario, la disponibilità del relatore alla stesura della tesi in lingua inglese e/o l'utilizzo di programmi avanzati di scrittura di testi matematici e la capacità di effettuare ricerche bibliografiche accurate nei database esistenti.